



# news

Semestrale di informazione  
a cura di ABBÀ

Anno 29 - Numero 57 - dicembre 2023



## Costa d'Avorio: un modello nuovo di missione



Quando ho aperto la nuova missione di Man nella Costa d'Avorio, ho comunicato ai Membri del Consiglio Direttivo che si trattava di un "esperimento" della durata di un anno.

Alla fine del periodo di prova, si sono aperte per questa missione prospettive veramente promettenti. Il nuovo partner, Florent Seahe, ci ha presentato alcune idee per dare al centro un'impronta più efficiente in vista del nostro obiettivo.

Florent Seahe è nato a Man nella Costa d'Avorio. Figlio di insegnanti, si è laureato in criminologia nell'università di Abidjan, la capitale. Purtroppo, a causa di guerre scoppiate fra la sua nazione e il Mali, è dovuto fuggire dall'Africa e, a bordo di un "barcone", è arrivato in Italia dopo una sofferta traversata del Mediterraneo.

Ho conosciuto personalmente Florent e la moglie Ruth fra i profughi trasportati in Val Gardena. Mi hanno subito manifestato la loro sofferenza per l'uscita forzata dal loro Paese e la loro **speranza di poter in futuro migliorarne le condizioni**. Florent ha individuato nella nostra decisione di aprire una nuova missione a Man una grandissima opportunità per elevare la preparazione morale e scolastica di un buon numero di studenti e migliorare così lentamente il suo Paese indebolito dall'usurpazione francese, ex nazione colonizzatrice. Spera di trovare altri benefattori disposti a sostenere un progetto come il nostro.

Riporto le sue parole:

“Gentilmente, signora Ebe, presidente dell'associazione Abbà, le presento la nuova struttura che mi propongo di realizzare nella missione di Man nella Costa d'Avorio. Abbiamo organizzato un progetto con volontari che seguiranno e aiuteranno i nostri alunni nelle fasi pratiche del progetto: inquadramento spirituale, studi, pianificazione del calendario delle attività.

Abbiamo diviso gli alunni in 4 gruppi di 6 bambini; l'idea è di aiutare ogni bambino a fare i compiti insieme agli altri 5. Ogni gruppo è seguito da un volontario. Questi volontari (i cui nomi riportiamo in calce) studiano con i bambini 3 giorni alla settimana. L'obiettivo è di portarli a un livello superiore della conoscenza del francese (spesso i piccoli parlano in dialetto), delle strategie di lettura e dei principi dell'etica e della matematica, visto che in Costa d'Avorio ogni classe comprende da 45 a 65 alunni con un solo insegnante. Un altro problema è che la maggior parte dei bambini abita in piccoli villaggi lontani dalle scuole. Per il momento abbiamo organizzato un moto-taxi per trasportare chi ha maggiori difficoltà.”

Ecco dettagliata la nuova ristrutturazione della missione intitolata "Ruth-Man" al cui nome aprirò un conto nella banca Société Générale (SGBC):

Questi i nomi dei Volontari che seguiranno i giovani:

- 1 Gaston Kpai, un commissario di polizia in pensione
- 2 Patrice Gbohi, ispettore delle studi elementari in servizio all'ispettorato regionale di Kouibly (Man)
- 3 Serge Bah Kei, ingegnere dei lavori pubblici in servizio ad Abidjan
- 4 Edmond Nahe, funzionario al Ministero dell'istruzione.

Auguriamo a Florent che partirà il 12 ottobre 2023 per la Costa d'Avorio, una serena realizzazione del suo proposito sorretto dall'entusiasmo per le sorti del suo Paese.

Ebe Faini Gatteschi - Presidente dell'Associazione

# Suor Maria Paola Babato, responsabile delle missioni in Camerun, lascia l'Africa dopo 39 anni di attività

“

## Suore Domenicane B. Imelda

Convitto Universitario Madonna di San Luca  
Via Remorsella 10, Bologna

**M**i chiamo suor Maria Paola, sono una Suora Domenicana della Beata Imelda, ora vivo in Italia a Bologna, dopo aver vissuto 39 anni in Camerun e aver collaborato per più di 20 anni con l'associazione ABBA' nei vari luoghi di missione dove ho vissuto. Il sentimento che abita in me da quando sono tornata in Italia è la gratitudine e la riconoscenza a Dio e a tutte le persone che hanno contribuito in un modo o in un altro al bene realizzato tra i fratelli e le sorelle del Camerun.

OGGI, lo vorrei dire un GRAZIE particolare alla Bellissima Famiglia di "ABBÀ" che come un Padre buono e amorevole ha aiutato molti bambini/e, ragazzi/e, e giovani a realizzare il sogno della loro vita, contando sul sostegno economico e sulla partecipazione amorosa al loro sviluppo.

Ho potuto toccare con mano e vedere con i miei occhi come questa Famiglia sia stata la Lunga Mano di Dio per i nostri giovani: a Djangané, Bertoua, Yaoundé, Balikumbat...

Questa Famiglia sostiene i giovani studenti non solo in Camerun ma in Brasile, nelle Filippine, in Messico... E sempre con tanta disponibilità.

Grazie di cuore, carissima famiglia di Abbà, di cui Ebe è Forza motrice, GRAZIE di cuore perché ci avete permesso di vedere uscire questi bambini e giovani ragazzi da una situazione di povertà estrema, per qualcuno, per raggiungere la conoscenza di sé e di quello che attraverso Abbà potevano realizzare per una società migliore.

Tanti giovani hanno potuto raggiungere la Maturità, la Laurea, il Dottorato, un posto di lavoro etc. Questo mi fa pensare a una giovane camerunese che si chiama Blanche, Bianca in italiano, già medico che esercita in Ospedale e che aiuta con le sue cure anche i piccoli fratelli e sorelle del gruppo Abbà cui aveva appartenuto da bambina.

Il mio e nostro GRAZIE, è una piccolissima cosa ma esce dal profondo del cuore e vuol essere un invito a tutti a sostenere tanti fratelli che nonostante il male che li circonda, cercano la vera luce che viene dalla conoscenza di sé, della loro realtà e del MONDO.

Credo che sia soltanto attraverso lo Studio e l'attenzione alla persona, che si possono raggiungere le vette più alte. Grazie a ciascuno di voi fratelli e sorelle di "Abbà" d'essere questa grande e Lunga Mano di Dio a servizio dell'Umanità.

”

Con affetto  
e riconoscenza,

Suor Maria Paola op.



L'angolo degli alunni

# Abbà e il Severi-Correnti uniti per un volontariato attivo tra i giovani



**D**a quasi 20 anni Abbà attua progetti di sensibilizzazione e di promozione del volontariato nelle scuole.

In particolare, gli studenti del Liceo F. Severi di Milano (ora Istituto Severi-Correnti) sono stati coinvolti in un progetto ("Progetto Severi") nell'ambito della Cooperazione internazionale e della Mondialità e hanno portato avanti negli anni diversi sostegni a distanza di loro coetanei. Il progetto è stato inserito, sin dal primo anno su richiesta dei docenti, nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) della scuola.

Gli studenti delle classi coinvolte si sono impegnati attivamente nella diffusione della cultura della solidarietà e del volontariato tra gli studenti dello stesso Liceo e di altre scuole, testimoniando la loro esperienza e coinvolgendo amici e compagni in azioni di solidarietà, tra cui la raccolta di fondi per il sostegno a distanza di ragazzi di altri Paesi con i quali condividono il percorso di studi. In questo modo si sono impegnati in una forma di volontariato serio e continuativo, compatibile con la loro età e con i loro impegni scolastici.

Tutti gli anni i ragazzi hanno organizzato un evento per sensibilizzare altri giovani a impegnarsi nel volontariato e per raccogliere i fondi per mantenere agli studi i loro amici lontani: il primo anno un concerto di una band composta da studenti; il secondo una partita di calcio fra gli studenti del Severi e quelli del Beccaria; il terzo una festa con sfilata di moda con modelle delle varie classi e vestiti auto-confezionati; il quarto uno spettacolo teatrale sulla vita di Mozart ("Amadeus"), rappresentato da una compagnia di studenti di varie scuole; il quinto uno spettacolo interattivo ("Terapia della risata") condotto dall'artista Mario Ferrario all'Auditorium S. Fedele di Milano; il sesto un concerto etnico con i MamaAfrica presso la sala teatro del PIME; il settimo un concerto tenuto da band composta da studenti della scuola presso l'Auditorium Omnicomprensivo di Lampugnano; nei successivi anni il concerto delle band studentesche (presso il Teatro parrocchiale S. Ildefonso, il Teatro Orizzonte, l'Auditorium della scuola) è diventato un "appuntamento fisso", all'occasione accompagnato dalla vendita solidale di torte.

Il Progetto ha visto una sospensione forzata negli anni di emergenza sanitaria da Covid-22, per poi

riprendere, lo scorso anno, con un incontro con il giornalista de "Il Sole 24 Ore" Jacopo Giliberto sul tema "Il cambiamento climatico: una sfida globale" e con un'innovativa proposta dal titolo "Facciamo esperienza attiva di inclusione". I ragazzi sono stati qui direttamente coinvolti in uno scambio di video con studenti da noi sostenuti nelle missioni delle Filippine e del Messico; hanno avuto l'occasione di conoscere e fare conoscere la vita studentesca in contesti tanto diversi e di confrontarsi su tematiche (scuola, interessi e hobby, luoghi del cuore...) che alla fine hanno rivelato più somiglianze che differenze.

I ragazzi hanno lavorato sempre con grande impegno ed entusiasmo e con notevoli benefici sul versante della socializzazione: hanno migliorato le relazioni tra di loro e si sono rafforzati nel cammino solidale. Li abbiamo visti crescere e formarsi nei valori, anche grazie al prezioso contributo dei

docenti, che hanno sempre collaborato con noi rendendo interdisciplinari con i programmi scolastici i nostri percorsi formativi nelle classi; grazie agli interventi di valenti educatori e testimoni di Enti partner, tra cui la Fondazione PIME Onlus, la Fondazione Don Gnocchi, Pangea Onlus, nonché di giornalisti e docenti universitari.

Il progetto ha acquisito una "fisionomia stabile": noi crediamo che sia molto importante offrire ai giovani opportunità di crescita umana, di conoscenza delle realtà del mondo (specialmente quelle più povere che necessitano di interventi solidali) e di accompagnamento, anche attraverso la testimonianza di esperienze vissute, nella comprensione dei fattori che possono aiutare a costruire un mondo migliore.

I ragazzi, del resto, hanno dato una risposta positiva con le loro azioni e con l'interesse manifestato a svolgere volontariato anche all'estero; hanno certamente apprezzato l'iniziativa, come abbiamo potuto constatare attraverso questionari di gradimento loro somministrati per testarne l'interesse, nei quali un alto consenso alto è stato espresso dall'85% dei partecipanti.

Riteniamo, pertanto, che questa proposta possa essere un investimento per il loro futuro e per la stessa società, che potrà avvalersi domani di individui più consapevoli e responsabili.



Gaia Cozzi  
Segretaria Generale

# Anche quest'anno... tante mani d'amore!

**I**n tanti amici hanno accolto, anche quest'anno, l'invito di Abbà a «dare una mano d'amore» – ormai lo slogan "storico" della Fiera prenatalizia dell'Associazione – in occasione dell'appuntamento annuale con la gettonata iniziativa.

Le giornate dell'8 e 9 novembre hanno infatti visto numerose persone affollare le magnifiche sale della Residenza Vignale, riempite dalle creative e instancabili Volontarie di prelibati prodotti gastronomici, originali manufatti, ricercati capi di abbigliamento vintage e raffinate idee regalo.

Un grazie infinito a tutte le persone che hanno reso possibile la realizzazione e il buon esito di questo importante evento di raccolta fondi e a quelle che vi hanno partecipato con entusiasmo, perché le offerte raccolte consentiranno ad Abbà di proseguire la propria attività a favore dell'istruzione dei ragazzi meno fortunati.

Grazie ancora  
e Buon Natale.

Gaia Cozzi  
Segreteria Generale



## Natale 2023

A tutti i Soci, Amici e Simpatizzanti  
il mio affettuoso augurio

Ebe Faini Gatteschi - *Presidente*

**SI RINGRAZIANO  
PER LA GENEROSITÀ E L'IMPEGNO**

Antonella Franchini - *direttore responsabile*  
Graphicamente Srl - *elaborazione grafica*  
che hanno reso possibile la pubblicazione  
di questo periodico



**Se possiamo darti qualche  
informazione in più,  
contattaci:**

Ebe Faini – [ebe.faini@a-b-b-a.org](mailto:ebe.faini@a-b-b-a.org)

Gaia Cozzi – [segreteria@a-b-b-a.org](mailto:segreteria@a-b-b-a.org)



ASSOCIAZIONE PER IL SOSTEGNO E L'ASSISTENZA  
ALL'INFANZIA E ALLA GIOVENTÙ - odv

Sede e Redazione: via Olona 12, 20123 Milano - Tel. 02/48100073 - Fax 02/36585833  
E-mail: [segreteria@a-b-b-a.org](mailto:segreteria@a-b-b-a.org) - Sito: [www.a-b-b-a.org](http://www.a-b-b-a.org)  
Conto corrente postale n. 27382209, intestato ad Abba'

Direttore Responsabile: Antonella Franchini  
Progetto grafico: Graphicamente srl - Milano

Registrazione del Tribunale di Milano n. 893 del 28/12/2004